

ALLEGATO RIUNIONE DEL 19/6/2019

^{ed RSU}
Le OO.SS. Presenti all'incontro del 19.6.2019 ritengono che l'abolizione dell'orario di 7 ore e 12 non garantisca una maggiore efficienza e funzionalità dell'Area Educativa per le seguenti considerazioni:

L'osservanza da parte della quasi totalità dei Funzionari Giuridico Pedagogici del suindicato orario di 7 h e 12 (tenuto conto della flessibilità oraria 7,30/8,30), ha sinora di fatto garantito la presenza della quasi totalità dei Funzionari in questione nella fascia oraria compresa tra le 7,30/8,30 e le 15,12/16,12, una fascia oraria questa caratterizzata dallo svolgimento di svariate attività trattamentali e d'ufficio (firma, consigli di disciplina, attività volontari, etc).

L'adozione dell'orario lavorativo articolato su 5 giorni con due rientri settimanali, se da un lato garantirebbe la presenza di una residua percentuale pari al 20- 30% sino alle ore 17/17,30, dall'altro comporterebbe però l'interruzione della prestazione lavorativa della stragrande maggioranza dei Funzionari (circa l'80%) nella fascia oraria compresa tra le ore 13,30 e le 14,00, con negative ripercussioni sulla produzione delle iniziative e sugli adempimenti dei singoli Funzionari dell'Area Educativa nelle prime ore pomeridiane.

^{ed RSU}
Le OO.SS. presenti all'incontro sottolineano inoltre all'A.D., con riferimento al problema degli Staff, che non era assolutamente loro intenzione quella di confrontarsi sull'argomento, che come è noto non è oggetto di contrattazione, ma più semplicemente di evidenziare come, le modalità sinora verbalmente indicate dall'A.D., unitamente alla circostanza della frequente mancata presenza del Direttore in veste di presidente e coordinatore dello Staff per altri impegni d'ufficio, determini disorientamento e preoccupazione negli operatori coinvolti. Tale preoccupazione trova fondamento nei possibili rallentamenti nell'esecuzione delle decisioni adottate dallo Staff (firma), dovuti alla necessità di sottoporre preventivamente all'A.D. le sue decisioni . Tali possibili ritardi potrebbero difatti determinare, in presenza di eventi critici improvvisi, conseguenze negative sulla tutela della salute dei soggetti detenuti e, nell'ipotesi di accertamenti ed indagini successive, anche conseguenze penalmente rilevanti. . Per tali motivi le OO.SS. auspicano che con apposito ordine di servizio, l'A.D. stabilisca nel dettaglio le modalità operative da seguire ed osservare a tutela sia dei detenuti sottoposti agli Staff multidisciplinari che degli operatori coinvolti.

VIL PA Alfonso
CONFITESA FP Federica
FCP
Autunno JLF
ASU FP